IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 159. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Martedì, 11 Giugno 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Pel credito agrario

Mercè il mezzo milione della Banca d'Italia, le 900 mila lire offerte a fondo perduto dalla Cassa di Risparmio di Milano e le 200 mila dalla Cassa di risparmio di Roma, (rispettando così quel fondo di mezzo milione della Camera di commercio creato dai contribuenti commerciali allo scopo determinato di depositi e magazzini generali), anche il Lazio potrà avere il suo credito agrario.

Tenendo conto della popolazione del Lazio, si può dire che questo fondo di un milione corrisponde dal più al meno a quello di 10 milioni che il Banco di Napoli si è assunto di adibire allo stesso intento per le provincie napoletane e per la Sardegna.

L'iniziativa dell'on. Luzzatti si vien dunque estendendo gradualmente, ed è sperabile che il Banco di Sicilia non mancherà di seguire l'esempio a vantaggio dell'agricoltura dell'isola, tanto più che per le iniziative private del Consorzio agricolo di Palermo e dell'altro in gestazione per Catania e Siracusa, l'organizzazione dovrebbe riuscire più facile che altrove.

Sebbene nelle altre regioni esistano già alcune reti di Casse agrarie e il credito per l'agricoltura sia meno difficile che nel Napoletano, nella Sardegna, nel Lazio e in Sicilia, tuttavia se si potrà estendere in tutti i Compartimenti del Regno la nuova istituzione, si sarà risolto in gran parte il difficile problema di assicurare all'industria dei campi quell'ossigeno che le manca ed è elemento essenziale di vita.

Senza toccare i milioni delle Casse potali, come proponeva l'on. M. Ferraris, si raggiungerà egualmente lo scopo di dare all'agricoltura quell'alimento, di cui fruiscono, se non in abbondanza, in discreta misura, le altre industrie ed il commercio.

Se non che non bisogna farsi troppe illusioni e credere che basti aver assicurato un fondo per assicurare in modo normale ed efficace il credito agrario. Certamente il capitale è la materia prima ma per ottenere un serio e duraturo risultato il più dipende dall'organizzazione e nel caso nostro dipende dagli istituti intermedi.

Non è la prima volta che si fanno in Italia dei tentativi per diffondere il credito a favore delle classi minori dell'agricoltura dell'industria e del commercio, ma per difetto di adatti organismi, male funzionanti, si ebbero non poche delusioni.

E quindi nella costituzione degli organismi intermedii fra l'agricoltore e l'istituto che provvede ai capitali, che convien portare la massima cura, se si vuol evitare che i generosi concorsi delle Banche e delle Casse di risparmio vengano sfruttati.

Se non si curano anche i dettagli nell'impianto, la macchina più perfetta darà sempre minori risultati di una macchina mediocre con impianto perfetto.

Come adunque fu lasciato al comm. Miraglia l'incarico di regolare il credito agrario nelle provincie napoletane, così ci affida la certezza che a quello del Lazio provvederà il comm. Stringher, che in materia di credito è professore di meccanica superiore.

Politica e Diplomazia

Parigi, 9, ore 18.40 — I giornali osservano che la questione dell'Albania è ora predominante a Montecitorio, aggiungendo però che ciò non impedirà il rinnovamento della Triplice alleanza.

— Si annunzia che il Cancelliere tedesco, conte von Bülow, consulto gli Stati Confederati allo scopo di decidere se le proposte degli agrari sieno o no conformi agli interessi politici e industriali dell'Impero.

(S) **Londra**, 10. — Il Times ha da Buenos-Ayres: Il Ministro delle finanze ha ricevuto da banchieri europei offerte definitive per effettuare l'unificazione dei debiti esteri. Le offerte sono state accettate provvisoriamente.

Il relativo progetto di legge verrà sottoposto oggi al Congresso.

Costantinopoli, 10. — La notizia che il Califfato, in un accesso di colera, avrebbe ucciso il suo medico è assolutamente infondata. Ed è del pari infondata la notizia di pretesi disordini e massacri che sarebbero avvenuti nell'Asia Minore, dove invece regna perfetta tranquillità.

Londra, 10. — Il Re Edoardo VII e la Regina Alessandra hanno ricevuto nel pomeriggio l'Ambasciata marocchina che ha presentato alle LL. MM. le felicitazioni della Corte sceriffiana per la loro assunzione al Trono.

Londra, 10, ore 11,20. — La missione venuta a Londra per ossequiare i Sovrani a nome del Sultano del Marocco, visitò ieri i principali stabilimi nti commerciali.

La missione si fermerà qui alcune settimane.

Venezia, 10, ore 15,45. — Il piroscafo *Nilo* della Navigazione generale partito stamane per Antivari deve imbarcarsi il Principe Nicola del Montenegro diretto a Roma per il battesimo della sipotina. Il principe scenderà a Bari.

— E' giunto il yacht *Minerva*, proveniente da Pola, con a bordo l'Arciduca Carlo Stefano e la famiglia.

Parigi, 10, ore 19,35. — Alcuni giornali annunziano il prossimo fidanzamento del principe Ferdinando di Bulgaria colla principessa Anna del Montenegro.

Il matrimonio avverrà in luglio a Peterhof e vi assisteranno lo Czar, la Czarina e la principessa Clementina, madre del principe Ferdinando.

Gli sposi si recheranno a Darmstadt e soggiorneranno nel castello di Wolfsgarten.

Parigi, 10, ore 14,20. — *La Liberté* dopo aver riassunto le voci messe in giro, in questi giorni, da vari giornali circa l'adesione dell'Inghilterra, della Germania e della Spagna ai piani della Francia nel Marocco aggiunge:

" Ci asteniamo da inutili indiscrezioni non dovendo le nostre particolari informazioni. Però constatiamo che la Francia ha approfittato degli ultimi incidenti per consolidarsi nel Marocco. Gli ultimi avvenimenti dimostrerano i felici risultati ottenuti. "

Parigi, 10, ore 12,35. — Il vice-ammiraglio de Lajaille, comandante in capo della squadra del Nord, conservatore liberale, settantacinquenne, è stato eletto senatore a Nantes, con una grande maggioranza, contro Jouffray radicale socialista.

— A Lione ha predotto impressione l'arresto di Fonbonne, direttore della Banca Industriale e Commerciale, il quale impiegava ad uso personale i fondi versatigli.

Il deficit si calcola a 120,000 franchi.

Elezioni politiche.

Collegio di Aversa. — Risultato definitivo. — Iscritti 2657. — Votanti 1907. — Rosano avv. Pietro ebbe voti 1893 e Colagrande Ferdinando ne ebbe 50. — Voti nulli e dispersi 84.

E' stato proclamato eletto l'avv. Rosano Pietro.

Inghilterra e Transvaal.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Londra, 10 (ore 12,50). — Lord Kitchener interrogato direttamente dal Ministero della guerra, smentisce la notizia sparsa dalle ag nzie ufficiose, che il colonello Wilson abbia sorpreso il campo boero di Brayers uccidendo quaranta uomini e facendone prigionieri cent nta.

E' smentita pure la notizia che i boeri abbiano ucciso un ufficiale ed un sott'ufficiale inglesi fatti prigionieri che si rifiutarono di combattere contro le truppe inglesi.

Lord Kitchener invitò i corrispondenti che propagarono la notizia a provare il fatto.

L'esercizio ferroviario economico

L'esercizio economico delle strade ferrate di minor traffico, che da più anni è attuato sulle ferrovie inglesi, della Francia, della Germania e dell'Austria-Ungheria, ha cessato di esser in Italia un desiderio ed è divenuto da ieri un fatto compiuto, avendo il Re dato sanzione alla legge testè approvata dalle due Camere.

Si tratta, è vero, di un esperimento, ma i risultati di quello recente fattone sulla ferrovia Bologna-San Felice sono stati di successo sicuro.

Del resto l'esercizio economico, se è da noi una novità per le reti di proprietà dello Stato, esercitate tutte con lo stesso materiale rotabile, secondo gli stessi regolamenti, è applicato fin dal 1873 con vantaggio sulle ferrovie private del Veneto.

Un primo progetto per dare facoltà al Governo di applicare, in via di esperimento, l'esercizio economico alle linee di carattere locale e di traffico modesto non superiore alle 1ire discinila di prodotto chilometrico lordo fu presentato alla Camera dei deputati dall'on. Lacava, mi stro del tempo, nel novembre 1899.

Le vicende parlamentari di quell'anno non permisero che quel progetto venisse in discussione.

Caduto collo scioglimento della legislatura, l'on. Branca presentò, nel dicembre, Lacava nella direzione del Ministero dei lavori pubblici, lo ripresentò al Senato ed ebbe la ventura di vederlo oggi arrivare in porto, sotto gli auspici dell'on. Giusso.

Dipendeva dall'esito degli esperimenti, che il Governo è autorizzato ad iniziare in più larga misura, durante un sufficiente periodo di tempo, dare al servizio economico definitiva sanzione e definitive norme, secondo quelle modalità, che l'esperienza suggerirà e che saranno determinate linea per linea, avuto riguardo alle condizioni di ciascuna linea, ed alla natura del suo traffico.

Sono benefici del servizio economico: il minore costo per chilometro di materiale e di personale, sia di sorveglianza, sia di stazione; il minor prezzo dei trasporti, che ne è la conseguenza necessaria e la maggiore soddisfazione dei segni locali, che vedono ridotta la tariffa in ragione di tratti che il minor costo renderà possibile.

La concessione dell'esercizio economico è circondata da ogni genere di cautele e di garanzie, dovendo essere autorizzato, volta a volta, per ogni singola linea o tratto di linea, tolti i limiti di tariffa e di numero di treni che la legge determina.

Per le tariffe questi limiti variano tra il 40 ed il 30 per cento delle tariffe normali unitarie a seconda del prodotto attuale della linea.

Per il numero dei treni è prescritto che le linee sia ferroviarie come automobilistiche almeno una coppia di treni viaggiatori in più del numero al quale le Società esercenti sono obbligate per le Convenzioni del 1885.

Questa è, secondo la generale della legge. Dei risultati effettivi, nei riguardi dell'economia e della finanza, dirà l'esperimento che se ne imprenderà in misura abbastanza larga.

Intanto ecco i risultati per le linee in esercizio economico sulla ferrovia Bologna-Sanfelice (34 chilometri).

Viaggiatori: 23,406 contro soli 4279 nel maggio 1900 — cioè fra quintuplo.

Introito L. 10,730 contro L. 6878.

Aumento del 50 per cento.

Merci: cumulate 1790 contro 1100.

Aumento del 65 per cento.

Il prodotto che era stato di L. 3481 nel maggio 1900, salì a L. 5575 con aumento proporzionale del 55 per cento - malgrado un aumento di L. 1618 nelle spese di trazione per l'applicazione del motore elettrico.

E' indubbiamente un bel principio!

In Cina.

(S) **Pechino**, 10. — Li-Hung-Chang ha ricevuto da Sing-gan-fu un Messaggio diffuso, il quale lo info ma che la Corte partirà per Pechino alla fine di agosto.

(S) **Pechino**, 10. — Le truppe cinesi essendo impotenti a reprimere il movimento dei boxers nel Pe-ci-li, i francesi hanno rioccupato Cengtingfu ed altre due località.

Banche e Società

La Reta Adriatica.

Il 98 s. ebbe luogo in Firenze l'assemblea generale della Società delle S. F. Meridionali, esercente la Rete Adriatica. Azioni depositate 139,543: intervennti 107 con voti 815.

Ricevesta con attenzione parole la morte del compianto Re, buono e leale, e dopo un cenno affettuoso alla memoria del senatore Pietro Bramb lla, che presiedè per tanti anni la sua opera preziosa nel Consigli della Società, succedendo in ultimo nella presidenza al conte Pietro Bastogi, la relazione per la gestione dell'anno 1900 tocca delle controversie decise dal Collegio degli arbitri e di quelle tuttora vertenti per le Casse pensioni e soccorso.

Per l'aumento del materiale mobile, al quale si è provveduto con la nota Convenzione fra lo Stato e le Società, la relazione dice che si è già cominciato e si prosegue ad accrescere notevolmente la dotazione, " con da potere negli anni " successivi dar luogo al traffico, anche eccezionale, che si presenta nelle linee sociali, senza " ritardi e le difficoltà lamentati sinora. "

Dato conto del grandioso esperimento di trazione elettrica sulla linea Lecco-Sondrio e Colico-Chiavenna, che tra vero funzionerà col nuovo sistema e dell'esperimento economico, pure a trazione elettrica sulla Bologna-San Felice, dai quali esperimenti potrà derivare un ribasso nelle tariffe, a vantaggio del pubblico, la relazione del comm. Borgnini riassume con efficace sintesi i risultati dell'esercizio della Rete Adriatica durante il 1900.

Lo sviluppo del traffico è stato nel 1900 singolarmente anormale, perchè da una parte la ricorrenza dell'Anno Santo ed altri avvenimenti politici hanno suscitato un grande movimento di viaggiatori, mentre dall'altra la vendemmia completamente fallita nelle provincie meridionali ha prodotto una forte diminuzione nei trasporti di merci.

Ma più sensibile è risultato l'aumento delle spese dovuto essenzialmente all'abnormissimo costo del combustibile, dell'olio, dei metalli e delle traverse. Vi hanno anche contribuito le maggiori esigenze di servizio corrispondenti ad un traffico anormale per cui non è sempre dato di proporzionare il personale ed i mezzi di servizio agli sbalzi del trasporti.

Tuttavia i risultati finali della gestione permettono di pagare alle azioni il consueto dividendo, di continuare il versamento agli istituti di previdenza e di portare ancora un aumento al patrimonio privato, ciò che di mostra come il bilancio nostro abbia basi così solide, da resistere a grandi scosse, e si presti a buone previsioni per gli anni seguenti, quando si possa ragionevolmente contare su migliori condizioni del mercato e della produzione del paese.

Accennando al funesto avvenimento di Castel Giubileo, il rapporto così si esprime:

Quando saranno accertate le cause del disastro, ne risulterà, crediamo, come esso sia avvenuto per un complesso di circostanze pur troppo non prevedibili, nonostante la cura e lo studio, indefesso per organizzare i servizi a maggiore sicurezza del pubblico.

Linee ed esercizio. — La Rete principale non ha subito modificazioni nel 1900, quindi la lunghezza delle linee resta in 4307 chilometri.

Alla Rete secondaria s'aggiunge il tronco Cantalupo del Sannio e Macchiagodena Carpinone, quindi la lunghezza delle linee al 1° gennaio 1901 era di 1493 chil.

Lunghezza complessiva delle due Reti chilometri 5,800.

Nel 1900 i treni viaggiatori percorsero in più del 1899 372,112 chilom. e i treni merci 229,578 in più.

I prodotti dell'esercizio, depurati della tassa erariale, furono i seguenti:

L. 120,044,581,91 - per la R. principale
» 9,586,126,64 - per la R. complementare

L. 129,631,710,59 - in totale.

L'aumento in confronto al 1899 fu:

L. 3,229,124,68 - per la R. principale
» 497,069,07 - per la R. complementare

L. 3,696,173,75 - di aumento complessivo.

E' notevole questo raffronto: che mentre i chilometri 4307 della Rete principale, hanno reso 120 milioni — i 1493 della secondaria, pur essendovi aumento, non diedero che 9 milioni e mezzo.

Avviso a coloro che chiedono nuove linee complementari.

Movimento. — Ed ecco un prospetto sintetico del traffico durante il 1900 nelle due Reti:

Categorie	*Provento*	*Diff. col 1899*
Viaggiatori	L. 48,668,475,15	+ 5,362,103,42
Bagagli ecc.	» 2,137,778,48	+ 180,415,83
G. Velocità	» 8,040,835,96	+ 20,153,09
Vel. accelerata	» 6,863,109,97	— 2,579,799,51
P. Velocità	» 62,370,020,57	+ 797,595,38
Prov. ind.	» 511,257,32	85,214,64
Totale	L. 129,631,710,55	

Tenute conto della lunghezza media esercitata, il prodotto chilometrico risulta di L. 27,883,04 per la R. principale e di L. 6,283,83 per la complementare, con un aumento di L. 749,57 sul medio chilom. del 1899 nella R. principale e di L. 336,43 su quello della complementare.

Il totale dei viaggiatori trasportati nel 1900 fu di 17,535,071 — esclusi senatori, deputati e viaggiatori con biglietti combinabili.

Nelle merci è pioduta una forte accelerata e notevole la diminuzione di L. 2,359,868,77 dovuta al mancato raccolto dell'uva nelle provincie meridionali.

Mentre nel 1899 si erano trasportate 95,000 tonn. di uve, nouri ecc., nel 1900 se n'ebbero soltanto 43,000 tonn. Anche nel bestiame vi fu un minor trasporto per 208 mila lire.

Conclusione. - L'esercizio puramente detto, presenta il seguente risultato finale:

Prodotti	L. 87,681,090,93
Spese	» 85,497,176,62
Utile	L. 2,183,914,11

Riassumendo sovvenzioni, utile del patrimonio sociale etc., le 420 mila azioni ebbero l'interesse del 5 0/0 in L. 25 ciascuna, più L. 8 di dividendo, in complesso L. 33 per ogni azione.

Approvato il bilancio e il riparto a voti unanimi l'assemblea ha proceduto alla rinnovazione parziale del Consiglio che rimane così composto:

Presidente: Corsini principe Tommaso.
Vice-Pres.: Bassi nob. Gerolamo.
» Balduino comm. Giuseppe.
Consiglieri: Barsanti cav. Olinto, Bastogi conte Giov. Ang., Bensa prof. P. E., Ciuf cav. Giov., Decio comm. Innocente, Fonlo comm. ing. Alessandro, Lancia di Brolo march. Corrado, Nangili cav. Cesare, Papa cav. Giulio, Papadopoli conte Nicola, Parodi comm. Giacomo, Pisa Giuseppe, Revelli conte Giov., Rosti comm. Enrico, Spinelli comm. Luigi, Strozzi duca Leone, Tabarrini cav. Camillo, Vitelleschi march. Francesco.

Direttore generale: Borgnini comm. Secondo.

Sindaci: Peruzzi comm. Cosimo, Da Passano march. Manfredo, Parravicini nob. Guido.

Supplenti: Borghesi cav. Aless. e Bossi comm. Gerolamo.

Nuove Società.

Riassumiamo come di consueto, l'elenco delle nuove Società o delle Società ampliate nel mese di maggio con capitale superiore alle L. 100,000.

Ferro, acciaio e ghisa — A Savigliano la " *Società Metallurgica di Savigliano* „ anonima per azioni: per fusione di ghisa e ferro in getti diversi, produzione, laminazione e lavorazione. Capitale Lire 1,000,000 — dur. 20 anni.

Arti grafiche e affini — A Milano (Foro Bonaparte 70): vendita, per conto di terzi e proprio, di macchine, materiali accessorii, forniture, ecc., per le industrie relative alle arti grafiche ed affini, tra cui cartiere, cartonaggi, ecc. Cap. L. 150,000 alevabile a 200,000 — dur. 20 anni.

Hotel Bristol in Roma. — I coniugi cav. Tito Pisanelli e Clelia Frontini, già soci gerenti in Società per l'acquisto mobilio e l' esercizio dell'*Hotel Bristol*. Capitale L. 230,000

Tannino. — Società per l'industria del tannino: sede in Torino, stabilimento in Millesimo. Capitale L. 100,000 : durata 10 anni.

Elettricità. — A Milano *Società italiana di elettricità Brown-Boveri* per la vendita ed eventualmente per la fabbricazione di materiale elettrico. Cap. L. 200,000 in azioni di L. 200 : durata fino al 1911.

Officina meccanica e idraulica. — Società ing. Giammichele e F.lli Bagnasani per fonderia da ghisa con officina meccanica e idraulica. Cap. L. 100,000.

Trasporti, commissioni, ecc. — Fra Corrado de Maius e Carlo Widmer costit. la Società *Gio. Corr Meiss*. Cap. L. 200,000, conferito per 130,000 dal d. Meiss e per 70,000 dal Widmer. Durata 1906, prorogabile di tre in tre anni.

Elettricità. — I signori ing. Achille Mollo, Antonietta Facui ed Umberto Cassitta hanno costit. la " Società Saleiraiana „ per produzione e somministrazione di energia elettrica ad illuminazione e forza motrice. Sede in Napoli, cap. L. 125,000, anni 10.

Manifatture. — A Biella i signori Vittorio Coen Sacerdoti e figli, hanno costit. Società " Vittorio Sacerdoti e per manifatture e sartoria. Cap. lire 300,000, 9 anni.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 10 - Pres. **Saracco** - *Ore 15.30*

Cantoni di Sermoneta viene introdotto nell'aula e presta giuramento come nuovo senatore.

Di San Martino, Presenta un progetto di legge per modificazioni alla legge vigente sull'ordinamento dell'esercito, (Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena).

Votasi a scrutinio segreto il disegno di legge: Variazioni nello stato di previsione della spesa del ministero degli esteri per l'esercizio finanziario 1900-901.

L'ordine del giorno reca: Svolgimento di una proposta di legge di iniziativa del senatore Cavasola e di altri 20 senatori per la prevenzione e la cura della pellagra.

Cavasola, Ricordisce dicendo che la pellagra è la malattia della miseria ed è una vera vergogna che non si sia ancora provveduto a combatterla efficacemente. Questa malattia è la conseguenza della cattiva nutrizione ed in modo speciale del mais guasto.

Riassume le disposizioni contenute nel progetto di legge da lui e da altri senatori presentato, dimostrando che esso rimane circoscritto a pochi provvedimenti di facile e pratica applicazione.

Zanardelli, Dichiara a nome del governo di aderire ben volentieri alla presa in considerazione.

La prefa in considerazione è del Senato accordata.

Si apre la discussione sul progetto di legge: Disposizioni relative alle costruzioni navali e agli operai degli stabilimenti militari marittimi.

Codronchi. Gli apparecchi militari di una nazione debbono sempre mirare allo scopo della sua difesa e della sua prosperità. Confrontando le condizioni marittime in cui si trova l'Italia di fronte alle altre nazioni ne prova sgomento.

Spera che il relatore vorrà chiarire qualche frase della sua relazione, specialmente a riguardo dello Stato maggiore della Marina, della legge di avanzamento, accordo l'oratore, disorganizzante. Non si addentrerà nella questione tecnica, limitandosi a considerare il lato politico della questione.

Si dichiara favorevole alla espansione coloniale, vuole un esercito e una marina forti. Tema che il progetto in discussione chieda meno del necessario, Eccita a sostenere i sacrifici necessari a tutelare gli interessi della patria. (*Vive approvazioni*).

Accinni. Il sen. Codronchi ha trattato con molta eloquenza il lato politico della questione che sta dinanzi al Senato, per parte sua svolgerà alcune considerazioni sul punto di vista tecnico. Bisogna essere dell'opinione in cui si troviamo circa le spese contemplate nel progetto di legge in discussione e non peccare nè di soverchiumania nè di meschinunia.

Esamina le diverse tendenze in materia di spese militari e dimostra come il compito della marina sia quello di contendere il dominio dei mari e rispondere alle esigenze di quella guerra al largo cui forza sarebbe provocati.

Augura all'Italia che, rigardo al numero delle navi, abbiano ragione gli avversari; ma teme che in caso di rovescio la nostra flotta non debba essere riservata che alla tutela dei nostri porti e non di più.

Un altro cumpito della marina è la protezione dei nostri commerci internazionali. Per noi è questione non più di essere o non essere, ma se siamo o se non siamo.

Occorre perciò tutelare i nostri più vitali interessi all'estero.

E' lieto di essere in ciò d'accordo colle idee propugnate dallo Storia nel 1881.

Manifesta la sua fiducia nell'avvenire dei battelli sottomarini ed esprime alcuni desiderati per una trasformazione dell'ordinamento e del mator alo della Marina per tenerlo conto delle considerazioni finanziarie.

Passa quindi ad accennare alle origini e alle cause della nostra decadenza marittima.

Istituisce un confronto tra i bilanci della Marina del Italia e quelli delle altre nazioni. La cifra ultimata dei nostri bilanci negli ultimi 10 anni è la più chiara prova della incostanza del nostro indirizzo nelle costruzioni navali.

Volera il progetto in discussione come unico mezzo pratico per liete speranze.

Si occupa della unità di direzione nelle costruzioni navali e conclude proponendo il seguente ordine del giorno:

« Il Senato convinto dell'urgente necessità di rafforzare la flotta con criteri corrispondenti alle risorse della finanza, fa voti perchè nel più breve tempo possibile il Governo presenti il relativo programma navale nelle linee generali per raggiungere questo intento. »

Presenta pure il seguente articolo aggiuntivo:

La totalità dell'economia derivante dalla riduzione degli operai sarà versata anno per anno in aumento al capitolo « Riproduzione del naviglio. »

Per assicurare l'incolumità del territorio, la marina è come l'esercito indispensabile. Nessun dubbio che in una guerra, che si augura lontana, la marina, sapra come sempre fare il suo dovere.

Ma oltre alla gloria, la marina deve ottenere la vittoria, e per ottenerla occorre che i mezzi non le facciano difetto, ed è perciò che esorta il ministro a perseverare nella via intrapresa, nulla risparmiando pressi il collega del Tesoro perchè le sorti della marina siano una buona volta assicurate. (*Approvazioni*).

Guarneri, Dimostra la grande importanza della marina da guerra nell'assicurare la difesa dell'Italia e nel tutelare gl'interessi nazionali.

Dubita che quello che si fa ora per la marina sia poco; vorrebbe che una parte degli avanzi del bilancio, fosse consacrato all'incremento della marina da guerra.

Vitelleschi si unisce a coloro che votano con favore questo progetto di legge. Rilleva la decadenza della nostra marina e deplora che in fatto di costruzioni si sia passati da un sistema ad un altro senza conoscere nulla di definitivo. Così si consumano i denari della nazione con poco profitto.

L'Italia avrebbe dovuto scegliere tra una politica casalinga ed una politica grandiosa e se si vuole che essa s.a una grande potenza non bisogna che l'esercito e la marina vivano una vita stentata.

Vorrebbe intanto un programma continuato, che ci togliesse dalle brutte e così frequenti sorprese di sentirsi dire che non abbiamo esercito nè marina dopo che tanto abbiamo speso per l'una e per l'altra.

Morin. Riassume le opinioni manifestate nel corso della discussione. Si associa a coloro che vorrebbero dai fondi maggiori per la marina, ma purtroppo chi si trova al Governo non può oggi re dei fondi che si desiderano ma di quelli che con grande fatica si riesce ad ottenere dal Parlamento.

Fa la storia del progetto in discussione e dimostra che anche in fatto di preparazione della marina militare bisogna tenersi lontani dalle formole troppo astratte. Più difficile è il determinare un programma navale, tenuto conto dei mezzi finanziari e delle possibili alleanze e conflitti politici.

D'altra parte l'accontentarci ora di una data somma non esclude la speranza di poter ottenere qualche cosa di più quando le condizioni finanziarie saranno migliorate.

Dichiara di dissentire da coloro i quali vorrebbero che si diminuissero gli assegni dell'esercito per aumentare quelli della marina.

E' l'opinione sostenuta dal compianto generale Ricci alla quale non si è mai associato. All'esercito nulla può essere tolto.

L'aumento del bilancio della marina non potrebbe essere che la conseguenza di un miglioramento delle condizioni finanziarie.

E' una speranza che deve essere concesso di solleVare ed è per questo che non avrebbe accettato il consolidamento della cifra del bilancio per un numero di anni superiore a quello contemplato nel disegno di legge.

Si parla biasimandola la mutabilità d' indirizzo ma questa censure si leggono in tutti i giornali esteri rivoli a governi stranieri, l'inghilterra compresa. Questa mutabilità generale non può essere adimque altro che il prodotto della situazione e del progresso della ingegneria navale e della balistica.

Il senatore Accinni rilorna con insistenza sulle questioni del programma navale, ma a questo proposito bisogna intendersi chiaramente. Rileva la difficoltà in Italia per il min. della marina di avere un programma fisso in quanto il programma non può essere informato alle esigenze in modo assoluto, ma ai mezzi disponibili.

Non sarebbe giusto però che al ministro fosse lasciata la mano completamente libera di fare e disfare. Ma del impedito è stabilito che tutti gli anni la un allegato al bilancio il min. della marina debba giustificare in modo preciso e completo l'impiego dei fondi.

Dimostra che anche in Inghilterra la responsabilità del Lord dell'Ammiragliato è individuale e non collettiva.

Dopo aver partitamente risposto ai vari oratori termina dichiarando di non poter accettare in fatto l'ordine del giorno nè l'articolo aggiuntivo proposti dal senat. Accinni.

Accinni ti ritira.

Canovaro (rel.). Chiede di parlare domani. (E' consentito).

CAMERA DEI DEPUTATI.

Io giugno - Pres. del Pres. **Gulceiardini** - *Ore 14*

Nell'aula gaia per la *toilette* estiva indossata stamani sono dispersi otto o dieci deputati; alla presenza dei quali si svolgono le

Interrogazioni - Cosetti.

Ponza di San Martino (guerra) risponde all'on. Frascara Giacinto che sono state prese disposizioni perchè sia estesa la benefica applicazione della legge sull'emigrazione a quegli iscritti di leva del 1880 residenti all'estero che si presenteranno sotto le armi prima dell'applicazione della legge.

Frascara ringrazia.

La grandine in prov. d'Alessandria e Cuneo,

Mazziotti (finanze) risponde agli on. Borsarelli, Castelnuovo, Frascara Giuseppe, Falletti, Cariana e Calleri Enrico sui provvedimenti con cui concorrerà i comuni delle provincie di Alessandria e Comune danneggiata da recenti grandinate.

Il Ministero appena avuto notizia dei disastri diede le disposizioni alle Intendenze perchè fossero avvertiti i Comuni di produrre le domande per gli sgravi contemplati dalla legge.

Per la Prov. di Cuneo non manca per provvedere che la risposta della Intendenza. La questione è più complicata per quanto riguarda la Prov. di Alessandria, per le diverse origini dei Catasti. Il Ministero però inviera sul luogo un ispettore per l'accertamento dei Catasti del Comuni di Pecetto e di Pietramarazzi. Al Comune di Valenza sarà provveduto.

Per il Comune di Montecastello, del cui reddito alla formazione del catasto fu fatta la necessaria deduzione per danni eventuali, non può essere accordato nessun abbuono.

Ronchetti (interno) dice che il ministero non si è mai rifiutato di venire in soccorso per tutti i casi speciali che sono degni di commiserazione.

Bacceli Alfredo (agricoltura). Non essendovi nel suo bilancio alcun capitolo per sussidiare i danneggiati dalla grandine, accusa eccesso la potuto dare.

Borsarelli. La condizione di parecchi comuni del Monferrato è veramente desolante. L'ultimo nubifragio ha distrutto completamente tutti i raccolti e perdino i semi. Ora, chiamati a questo grave disastro, le risposte del Governo sono davvero sconfortanti.

Uccorre un intervento pronto efficace del Governo; se questo procrastinasse un disegno di legge, la Camera risponderebbe al nobile appello.

Calissano attende dal ministero dell'interno i sussidi promessi. Nota il sovverchio indugio nel procurarsi le informazioni circa l'entità dei danni.

Forse l'ammontare di queste spese non sarà molto minore degli abbuoni che si accorderanno!

Al ministro d'agricoltura raccomanda si dia maggiori aiuti per l'incremento dell'agricoltura e del credito agrario.

Frascara Giuseppe raccomanda che il Governo distribuisca con la maggiore sollecitudine i sussidi, preparando nello stesso tempo un disegno di legge.

Raccomanda la risoluta e pronta decisione della determinazione del Catasto nella Provincia di Alessandria.

Falletti nota che l'entità degli abbuoni, dato il vecchio catasto nella provincia di Cuneo, è assolutamente derisoria.

Invoca un disegno di legge.

Ceriana Mayneri discutendosi il bilancio dell'interno chiederà un aumento dallo stanziamento per la beneficenza.

Non può concettire nelle opinioni circa i Comuni che hanno diritto per le patenti del 1817-1818, all'abbuono dell'imposta per caso di grandine.

Confida il governo risanzionerà la questione.

Mazziotti (finanze) assicura che il governo, appena avrà accertato l'entità del danno, presenterà provvedimenti necessari, se le concessioni ammesse dalla legge non saranno sufficienti.

Osserva che la legge del 1866 equiparerà tutte la Provincie in materia d'infortuni. Finchè quella legge non si possa applicare bisogna seguire le varie legislazioni.

La grande estensione dei terreni danneggiati impedisce l'accertamento dei danni.

Disegni di legge.

Giusso (lavori) presenta i seguenti disegni di legge:

Cancellazione dall'elenco delle opere idrauliche di seconda categoria di un tratto del canale Panaro in prov. di Ferrara.

Estensione del servizio economico della ferrovia Bologna-San Felice sul Panaro al tronco San Felice sul Panaro-Poggio Rusco.

Si svolgono le

Interpellanze — Musolino e il resto.

Tripepi interpella il ministro dell' interno « sulla condotta della autorità politiche e di pubblica sicurezza in prov. di Reggio Calabria.

Rileva che dopo che tutto il personale in quella provincia fu cambiato, peggiorò la pubblica sicurezza non solo nelle campagne ma anche nelle città. E il ministro dell'interno non deve dire che aveva cambiato il prefetto solamente per migliorare il servizio della pubblica tutela!

L'interpellante cita vari reati commessi con incredibile audacia e con barbie atti autorità, e dimostra che l'allarme in provincia di Reggio è generale, l'insinuarti che doverano rimediare a tutti i guai sono dunque o insufficienti o occupati in altre cose; e poi l'ufficio di P. S. è stato conferito a persone con grande fra parentele e amicizia con persone pregiudicate, e che fa la pubblica sicurezza per molestare delle rispettabili persone.

Così fa tutto un assalto clamoroso alla casina di un benefico signore, col pretesto di cercarvi Musolino.

Giolitti. Si spiace che il brigante vi avesse mangiato! L'ha confessato lo stesso padrone della casina!

Tripepi (con forza) Questo fatto sta accanto l'anno prima e Musolino aveva contestito la padrona di casa a dargli da mangiare. Vorrei vedere cos'avrebbero fatto tanti evoi da poterna che dovevano far arrestare Musolino e non l'hanno mai fatto!

(Per il seguito vedi in 3ª pag.)

Note bibliografiche

Debito di riconoscenza, di Enrica Barzilai-Grenti — Roma, Voghera editore.

Sono racconti, dei quali i più brevi hanno peggevoli doti di osservazione e di sintetismo. Il più ampio, e che da titolo al volume, è sdilirliante, un romanzetto, che ha molta morbidezza e molta grazia.

Una giovane, sconfitta sfortunatamente in una ricca e nobile famiglia, quando questa decade ne sente una vivissima compassione ed ajuta di sacrificare i suoi più intimi e cari affetti per la figlia della sua benefattrice. Non altro. Ma il racconto procede con garbo, ordinato, preciso, sempre con interesse, e senza divagazioni vane.

Anche la forma ne è buona, lontana dai cincuenti modernissimi, ai che il libro si può leggere senza rossi modernismi, ai che il libro si può leggere senza rossi modernismi, ai che il libro si può leggere senza rossi modernism

Per lo studio del diritto pubblico. — All'Associazione della Stampa ebbe luogo la riunione dei membri del Comitato per la costituzione di una " Associazione per lo studio del diritto pubblico italiano ".

Dopo un discorso dell'on. Luzzatti, presidente del Comitato, il quale spiegò i nobili fini della nuova istituzione, prese la parola l'on. prof. Orlando Vittorio, lamentando la necessità di fondare, rivocando la scuola del nostro diritto pubblico in Italia una scuola del nostro diritto pubblico.

Ne sorse una discussione, a cui presero parte gli on. Majorana, Di Rudinì, Pelloux, Socci, Facheris, Bonasi, Bonacci, il prof. Schiloni ed altri.

Si presentò quindi all'approvazione dello Statuto dell'Associazione, si deliberò di pubblicare una rivista periodica e si confermarono le cariche del Comitato così composto:

Presidente: Luzzatti Luigi — Membri: Bonasi conte Adeodato, Brunialti Attilio, Cavasola Giannetto, Chimienti avv. Ercole, Colocci-Pierantoni Adolfo, dott. Corradini Camillo, avv. De Nava Giuseppe, De Flamini Giuseppe, avv. Majorana Angelo, avv. Orlando V. E., avv. Paola Raffaele, dott. Rachopi Francesco, Schanzer avv. Carlo, prof. Vitorio Scialoja, Venzati Ettore.

Tra gli uomini politici presenti alla riunione notiamo: il sen. Chimirri, Gallo, Bodio, Sacchi, Di Rudinì, Bonacci, De Bernardis, Rom. Ferraris, Fortunato, Bonin, Di Lauro, Casciani, Torraca, Maury, Barinabei, e tra i professori: Vivanti, Filomusi Guelfi, Orzessi, Vacaro, Alessio.

Tra i bersaglieri. Domenica mattina, alle otto ebbe luogo una gara ciclistica tra gli ufficiali del 3° bersaglieri. Nel ritorno, a Ponte Milvio, il colonnello Panizzardi, per *bagnare* la commenda di cui fu insignito l'altro giorno, offrì agli ufficiali, in molto gustato da tutti i presenti, chi meno, in molto gustato da tutti i presenti, chi meno, i quali, lasciata la bicicletta, arrivano un vivo fuoco di fila di brindisi in onore dell'amato comandante.

Asta dei appalti. — La Giunta ha proposto al Consiglio:

1. Che sia indetta una licitazione privata fra le principali Ditte di Roma, di fiducia dell'Amministrazione, per la fornitura di 350 banchi a due posti a due sedili con spalliera diritta.

2. Che sia concessa a trattativa privata alla Società anglo-romana conservatrice romana fra i falegnami eletti artefici di 200 banchi a due posti di 1.a, 2.a e 3.a categ. e di 50 banchi pure a due posti per i giardini d'infanzia, al prezzo fisso di lire 6.850, allo stesso ribasso e alle stesse condizioni della precitata licitazione privata.

— Per l'appalto delle biancherie occorrenti agli Ospedali di Roma, essendosi avuta la migliore offerta di ribasso del 10 per cento sulla aggiudicazione, un'offerta di L. 0.57 per ogni metro di doppietto, e di L. 0.42,75 per ogni metro di tovaglia in cotone, giovedì 13 corrente, alle 8, avrà luogo, nel primo piano del palazzo di S. Spirito (Borgo S. Spirito 3) un ultimo incanto col metodo dell'estinzione di candela vergine.

— Nel giorno stesso avrà luogo l'ultimo esperimento di asta per l'appalto di 6000 metri di cemento con rispettivi cm. 7.8 accirdato provvisoriamente a L. 0,636 per ogni metro.

Ministero Poste. — Una circolare del ministero che semplifica un po' ad un tabar, ma che sembra giustificata, sopprime l'orari continuato dei soli impiegati del ministero, che di luogo ad incovenienti e preserve un orario normale per tutti: dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

I Capi divisioni devono giornalmente informare il Sottosegr. di Stato delle assenze o dei ritardi all'Orario degli impiegati di ogni categoria.

Associazione Acquarellisti in Roma

Ieri, 10 giugno, furono estratti i 5 premi che l'Associazione degli acquarellisti usò dare ogni anno ai suoi azionisti.

Il primo acquarello sorteggiato, del sig. Tomba, in vista dal marchese Ferraj, il secondo, del sig. Bazzani Luigi, dal principe Torlonia; il terzo, del sig. Domenico Pennacchini, dal sig. Archimede Tranzi; il quarto, del sig. Augusto Bompiani, dal Municipio di Roma; il quinto, del sig. Sandrowski, dalla signorina Enna A. pandolini.

Ai Castelli romani ed al mare. — Domenica ci fu un gran concorso pei Castelli romani e in Anzio e Nettuno. Il caldo fa vivamente desiderare il refrigerio di un bagno nelle chiare splendide di Anzio e Nettuno ed il fresco dei colli laziali. Molte gratifi al pubblico sono i biglietti di andata e ritorno che le Ferrovie secondarie romane hanno offerto al pubblico. Infatti sullo stesso biglietto si può andare nelle stesse giornata o nello spazio di tre giorni come meglio aggrada, andare a fare il bagno in Anzio e Nettuno, poi tornando indietro si può fermare nei Castelli romani e cioè in Albano, Castelgandolfo, Marino ecc.

A proposito significhiamo al pubblico che il giorno 15 corrente verrà ripristinata la vendita dei biglietti di andata e ritorno (tempo valevole 3 giorni) e con diritti alle fermate intermedie) da Roma per Anzio e Nettuno il di cui prezzo è lo 1.a classe L. 6.80, in 2.a classe L. 4.95 e in 3.a cl. L. 3.10.

Chi ha bisogno dell'orario ottivo della Ferrovia Roma-Marino-Genzano può rivolgersi all'Ufficio Anzio-Nettuno (via verde staccandolo dalla 4.a pagina del nostro giornale.

Lavori ferroviarii. — Il *Bollettino della Finanze, Ferrovie, Industrie* informa che la Società Mediterranea ha sottoposto alla approvazione governativa il progetto per la costruzione di un muro di rivestimento e sostegno a sinistra dello attraversamento dell'aguglietto Felice al chil. 0+702 del tronco da di Roma-Tarquinia, col bivio Manfredonia Napoli L. 5.00.

Ecbe la stessa Società ha concluso un contratto con Ing. Emilio Scaramelli per la costruzione del muraggino degradato di materie infiammabili nella Stazione di Rome-Termini L. 12.000.

Circoli e Società. *Società ginnastica - Roma.* — Domenica dinanzi ad un pubblico imponente che gremiva letteralmente l'ampia ed elegante pista della Società ginnastica « Roma » ebbe luogo l'annuale saggio di ginnastica che è l'undecimo che questa importante Società effettua dalla sua fondazione. Delle autorità erano presenti il Prefetto, il comm. Bacci, il comm. Cobelleri rappresentante il Sindaco, il comm. Cajlotti, i colonnelli Panizzardi, Conforto, Lombardi, Costa, la contessa Iceri-Panizzardi, presidentessa del Comitato delle patronesse e molte altre patronesse.

Si scusarono con lettera, S. E. il Ministro Nasi, ed altre autorità. Alla simpatica festa presero parte tutti i reparti ginnastici della Società; cioè il reparto signorine, quelli dei bambini, degli allievi e dei ginnasti anziani. Tutti furono sottoposti a severe prove di esercizi parte a ci, in cui emersero i ginnasti reduci dalle vittorie riportate nell'ultimo concorso ginnastico di Bologna.

Le squadre furono comandate con la consueta abilità dal prof. Tito Lucangeli, direttore generale di ginnastica della « Roma. » La festa fu rallegrata dalla musica del 63° fanteria, gentilmente concessa dal sig. Comandante la Divisione militare Di Lauro.

La splendida riuscita torna ad onore dell'infaticabile colonnello comm. Luigi Dure, l'anima della « Roma. »

— *Società Forza, di M. S. Regina Margherita di Savoia* — Questa sodalizio in occasione del lutto avvenuto che ha allietato la casa Sabauda, ha deliberato di ammettere in Società, senza alcuna tassa d'iscrizione, tutte quelle signore che ne facessero domanda prima del 1, luglio p. v.

Oggetti smarriti — Nota degli oggetti rinvenuti e depositati in rampiniglio (Ufficio VII) dal 2 all'8 corrente:

Portafogliazetti di pelle verde — Ombrello di cotone ad un fazzoletto bianco — Pantofola ricamata — Mantellina di colore avana — Otto candele steariche — Portafazzoletti con due fazzoletti e due polizze di pegno — Ombrello di cotone — Libro di preghiere — Libretto verde con entro 4 biglietti ferroviari per l'estero e l'interno — Libretto postale della Cassa di risparmio — Stampato di circa metri 2 di stoffa nera e viola — Due chiavi inglesi unite da un anello — Lire 80 — Portamonete contenente cent. 45 — Lire 5 — Portamonete contenente L. 1.20.

Sciopero. — I carrettieri a fieno con i padroni hanno concordato la tariffa cosi tutti stamane hanno ripreso il lavoro.

— Una quarantina del 800 operai addetti al lavoro della barbabietole nella tenuta Casale Prima Porta della Società Valsacco per motivi di paga si misero in sciopero. Ne furono arrestati 5 quali istigatori.

Il Migliore Cognac Bntua, piazza Trevi.

Attenti alle armi. — Il cocchiere Vinchiorotti Pietro, di anni 27, da Roma, si servizio del duca Fiano, nel cortile del palazzo Do Romanis in piazza Pretietti 46, nel pulire una rivoltella ne esplose un colpo.

Fortunatamente il Vinchiorotti rimase illeso.

Caduta nel Tevere. — Il bambino Ferruccio De Prosperi, di anni 8, romano, stando sulla riva del Tevere, presso il ponte Umberto, disgraziatamente cadde nell'acqua.

Sarebbe certamente annegato se non fosse accorso a salvarlo un barcaiuolo che si trovava lì presso.

La guardia Pasquale Bruzzo accompagnò il ragazzo a Santo Spirito, dove ricevette la cure necessarie.

Fu poi accompagnato ai genitori, abitanti in via Monte d'Oro 127, pano terreno.

Avvelenamento. — Torquato Marini di anni 37 da Fano, abitante in via degli Ernici 28, celibe, cocchiere, domenica, in casa sua mangiò non pochi funghi. Dopo alcune ore fu preso da violenti dolori e venne in fretta in ospedale a ricevervi gli ospedale di Santo Antonio.

Quei medici sullo stato suo non promunciarono giudizio,

— Il bambino Ubaldo Gavagnani di 2 anni da Roma, abitante in via dei Marsi 17, ieri mattina in casa sua, in un momento in cui non era sorvegliato, bevve un po' di benzina.

All'ospedale di S. Antonio sullo stato suo i medici si riservarono il giudizio.

Investimento. — Il ragazzo Giuseppe Lori di anni 5 da Cineto Romano, abitante in via Sabelli 26, mentre attraversava ieri mattina alle 6, nella vicinanze di casa sua venne investito dalla vettura n. 1780.

Riportò escoriazioni per tutto il viso e fu medicato a S. Antonio.

Barufe. — Ieri alle 12 e 20, in piazza Barberini, sorse questione per spiccioli di mestiere tra i vetturini Rosati Alessio, di anni 36, da Montefiascone, abitante in via dei Serviti n. 13, e Rasselli Torquato, abitante in via del Gesù n. 143, romano.

Vennero alle mani e si scambiarono delle bastonate, riportando ambedue contusioni alla testa.

Disgrazie. — Nello stabilimento della Società Romana del Gas, fuori Porta del Popolo, l'impiegato Guidi Lodovico, di anni 27, romano, abitante in piazza Pia n. 90 cadde in una buca e si produsse la lussazione della spalla destra.

Tentato suicidio — Nel caffè Panerai, in via Arenula, cero Casini Adolfo di anni 27, da Velletri, ordinò un caffè e vi sciolse dei fiammiferi, allo scopo di suicidarsi.

Poco dopo, sorpreso dai dolori, dal tipografo Gesarini Giuseppe fu accompagnato alla Consolazione, dove i medici si riservarono il giudizio.

Comunicato.

Per ogni effetto di legge si rende noto che il giorno 27 maggio 1901, per gli atti del Regio Notaro sig. comm. F. De Luca, è stata da noi revocata la procura generale alle liti rilasciata in nostro favore dal sig. avvocato Luigi Diorio in data 4 maggio 1893, per atti dello stesso Regio Notaro, dichiarandola nulla e senza efficacia alcuna.

Roma, 10 giugno 1901.

Ploeden e C.

Teatri di Roma

10 *giugno*

Costanzi — La replica della *Zaza* accolse un nuovo trionfo per la Tina Di Lorenzo e per l'Andò. Il teatro era gremito e la brillantissima artista fu oggetto di continue acclamazioni e di vivissimi applausi.

Questa sera la Tina Di Lorenzo si produrrà nella *Locandiera*, la classica commedia di Papà Goldoni, che la illustrissima artista riprenderà con una vivacità meravigliosa. Sarà una spettacolo attrattissimo.

Per domani poi prima della *Samaritana*, il dramma biblico in 3 atti di Restand, nuovo per Roma, coronato già da tanti successi.

Si tratta di un nuovo avvenimento artistico di altissimo interesse per quanti amano l'arte nelle sue più elette ispirazioni.

Ultim' ora del Parlamento

(Seguito della discussione).

Continuando, discorre che anche nella parte amministrativa la prefettura agisce in modo partigiano, e cita parecchi casi di amministrazioni comunali sciolte per ragioni di partito, e di pacsi sinceri dalla prefettura l'une contro l'altro per scopi politici, di gente di mala vita protetta dagli agenti del Governo. Tutto ciò avviene perchè il prefetto crede seguire quel criterio di cosa non ministeriale ai criteri di parte.

Anche le amministrazioni dei beni demaniali sono volte a fini politici, tanto che si sono ripresa in servizio persone che ne erano state cacciate per immoralità e malversazione.

Concludendo, domanda al ministro se crede che la sicurezza pubblica sia migliorata, e nel caso contrario se creda di prender provvedimenti.

Giolitti interrompe dicendo che non può dare notizie precise sui singoli fatti denunciati dall'interpellante, non avendone conoscenza.

Rispondendo in linea generale e con il solito sistema di voltar tutto in burletta, sostiene che la pubblica sicurezza era una scandalo nazionale, giacchè si era mobilitato un corpo d'esercito per arrestare un malfattore, invece, mandato il prefetto fu scoperta un'associazione di malfattori che faceva delle vere delle autorità giudiziarie e si tolse lo scandalo di tanti soldati a cacciia di un uomo solo,

Se ha cambiato il prefetto e i funzionari, ciò fu per motivi di convenienza e di resto — dice il ministro —

se gli amici dell'interpellante fossero al governo essi farebbero lo stesso! Quanto alle accuse mosse al personale di P. S., domanda i nomi dei colpevoli, o almeno se dei fatti precisi e altre provvederà.

Quanto all'assalto alla casina del barone Campo, dice che questi confessò che nel marzo del 1900 fu costretto a dare ospitalità a Musolino, e perciò la perquisizione era giustificata.

Del resto, si tratti di un barone o di un povero diavolo, l'autorità ha l'ordine di sorvegliare chiunque sia sospetto di ospitare Musolino!

Tripepi. Questi sono pistolotti!

Giolitti. Non è un pistolotto, è la verità!

Tripepi. Ma in questo siamo tutti d'accordo!

Giolitti. La pubblica sicurezza è fatta per tutti e non c'è distinzione fra un principe e un povero diavolo!

Continuando, sostiene che le varie perquisizioni fatte, magari infruttuosamente, si fecero per pressionisti giustificate.

Dice che non riesce a vedere i fini politici denunciati dall'interpellante, quando Musolino non ha veste politica! *(risate ironiche)*. Se poi succedono dei reati, questi succedono da per tutto e non c'è niente di nuovo.

Quanto al prefetto sostiene ch'è un ottimo funzionario, che non è più fazioso di tutti gli altri, e non ha avuto mai altro scopo e quanto agli scioglimenti dice che si fecero per ragioni amministrative.

Promette che porrà ogni cura per migliorare la sicurezza pubblica e finisce dicendo che è fiducioso

Tripepi, Le condizioni della pubblica sicurezza non devvero tristi. Trova curioso il modo di rispondere del Ministro e si dice soddisfatto così e così!

Dei cancellieri.

Raccuini e Ricci presentano un'interpellanza sul miglioramento delle condizioni del personale delle cancellerie, ma la conversione in raccomandazione che il progetto già presentato sia presto discusso.

Taiano (giustizia) promette che ciò avverrà presto.

Espulsione di operai dalla Germania.

Chiesi interpella il ministro degli esteri « sul pericoloso indirizzo della politica estera della Germania, e sulla nessuna assistenza accordata loro dalle autorità consolari italiane e sul luogo di esposizione, e durante il miserabile loro esodo attraverso la Svizzera. »

Fa un lungo racconto dell' odissea di questi operai e se la prende col governo germanico, bisimmando anche indistintamente tutti i consoli italiani, e specialmente il console italiano nel Canton Ticino, che, secondo l'interpellante, si compia solo di politica, ha il torto di protendere il cambio quando gli vengono pagate delle somme in valuta italiana, di non occuparsi degli emigranti ecc.

Prinetti (esteri) riconosce che i casi sono dolorosi, ma dice che non si può parlare di pericolose espulsioni, e tanto meno di espulsioni dalla Germania, perchè il Lussemburgo non fa parte della Germania! *(Vivi rumori ironici)*.

Si tratta di rimpatrii, e il governo non può far altro ascendervi la consuetudine internazionale che il rimpatrio vien pagato dallo Stato che lo opera. Ci mancherebbe altro che l'Italia, che ha 4 o 5 milioni di emigranti, dovesse pagare il rimpatrio a tutti !

Elogia vivamente il console di Lussemburgo, e spiega le cause del rimpatrio, dimostrando che se un loro si deve muovere, questo si deve rivolgere al governo svizzero che ha mancato al suo dovere di assistere più umanamente i rimpatriati, com'è prescritto nelle convenzioni internazionali.

Del resto si era avvisato che non c'era più lavoro nel Lussemburgo.

Del Balzo. Doverate comunicarci per mezzo della stampa!

Prinetti. S'è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Del Balzo. Ma se non la legge nessuno! *(Ilarità)*.

Prinetti continuando seggiorna che non è possibile fare accenno generale. Se egli esige il pagamento delle somme in oro, lo fa perchè è prescritto, e se non ha impedito l'arruolamento degli emigranti pel Canadà vuol dire che non poteva agire contro una Casa avversa e che agiva in Svizzera. Qual console è invece meritevole d'elogio.

Piuttosto non è molto lodevole il governo del cantone Ticino che esercita ogni facolità contro i piccoli commercianti italiani.

Chiesi vorrebbe che il governo si occupasse di più degli emigranti e parsiste nel biasimare il console Massa.

Di Broglio (tesoro) presenta i seguenti disegni di legge:

Trasformazione di 30 milioni di lire di bronzo in monete di nichelio puro;

Maggiori assegnazioni al bilancio dell'interno pel 1900-901.

Il Comune di Cittadcuale

Lolini interpella il ministro dell'interno e interno alle ragioni e ai criteri di quali si è ispirato nel procedere allo scioglimento dell'Amministrazione comunale di Cittadcuale, invece di prestare l'appoggio da cassa insistentemente invocato per compiere l'opera di epurazione amministrativa e moralizzatrice iniziata, malgrado gli ostacoli frapposti dall'autorità tutoria locale.

Racconta i guai di quel municipio, gli amministratori processati e condannati. Da vendita al potere di un partito onesto, che si vide però poco dopo man dato a spasso col decreto di scioglimento.

S'augurava un pezzo per questo scioglimento, di cui fa un gran lorto all'on. Giolitti, che sorvegliato che possa essere rimasto per un pezzo sottoposto a Cittadcuale un funzionario che era inabilitato. La regionistoria contro gli amministratori onesti e quelli continua un pezzo, con accompagnamento di pistolotti.

Roselli ha presentato un'interpellanza sullo stesso argomento per aver occasione di spiegare alla Camera veramente come siano andate le cose. L'interpellanza sarebbe due partiti, uno dei quali vuol aver ragione a tutti i costi, e perciò usa di tutte le armi, come quella di chiamar disonesti e farabutti gli avversari, di proclamar se stessi onesti, di attribuire agli avversari propositi reazionari, nel mentre si dipingono per liberalissimi e teneriissimi delle classi povere.

In seguito agli avvenimenti, andò al potere il partito « onesto, » il quale poco dopo partì da Comune allo scioglimento per gravissimi disordini amministrativi, non senza aver aggravato in tasse sulle classi di cui si proclamavano tutore.

Quanto agli addebiti amministratori dice che furono assolti in certe cause d'appello, e conclude dicendosi dolente d'aver dovuto portare alla Camera simili fatti. Lo ha dovuto fare per ristabilire la verità dei fatti.

Giolitti (interno) spiega come anche l'affare del sottoprefetto. Questi fu inabilitato perchè spendeva troppo nel 1898, dopo di che entrò in carriera e mai fece parlar male di sè. Tutti i Ministeri succedutisi lo riconobbero degno delle sue funzioni, e questo prefetto lo lasciarono a Cittadcuale dopo ottime informazioni.

Quanto allo scioglimento del Comune, dice che si decretò perchè gli affari andavano malissimo, sì che il ministro dimostra citando una lunga serie di bilanci d'amministrazione e di partigianeria da quei Consigli municipali.

Lollini, evidentemente sconcertato, esprime l'augurio che non si rinnovino i guai amministrativi di Cittadcuale, e fa un giuochetto di scarabocchi, alzando e buendo ai passati amministratori di quelli « onesti » Dice allora, Roselli che se gli amministratori furono assolti, ciò avvenne per inqualificabili inframmettenze...

Roselli. Ma lo dice lei !

Lollini rimane un po' e bocca aperta e poi, preso un fascio di carte, esclama:

— On. Roselli vuol proprio che dica tutto *(ilarità)*. *Voci generali.* Sì ! sì ! Sì ! Sì !

Il Pendio della Passione

ROMANZO DI

Paolo de Garros

— (Traduzione di *A. Del Valle de Paz*) —

XI.

Il cielo limpidissimo scintillava per migliaia di stelle; e il gran manto bianco aveva una tinta pal ida sotto la luce vivida dei globi elettrici.

Dopo aver accomodato sua madre nel coupè Ettore vi si era rincantucciato freddolosamente a una volta.

Brrr ! un viaggio fosse anche in vagone-letto non attrae con quel tempo.

Quando gela da spaccar le pietre, il miglior modo di scapare il tempo è quello di starsene a casa.

Nulla può rimpiazzare la dolce e calda atmosfera del focolare domestico.

XII.

Ettore cedendo alla preghiera della madre, che lo scongiarava di ritardare la sua partenza, aveva commesso una di quelle piccole vigliaccherie, che accostato uno di quei compromessi che gli innamorati sanno scgsare tanto bene.

Era bensì deciso a lasciar Parigi per fuggire Gilb rta il cui fascino l'avrebbe stregato, ma non poteva pel realmente allontanare il momento della partenza?

Non v'era per questo nessun inconveniente giacchè durante i pochi giorni che sarebbe rimasto a Parigi poteva con tutta facilità evitare di rivederla.

Quella breve dilazione sarebbe stata anzi vantaggiosa, perchè avrebbe reso il sacrifizio meno brutale, la tremenda separazione meno crudele.. Separazione!..

Si era necessario abbandonare la donna che adorava, e che con la sua grazia e la sua bellezza si era lusingata nel suo cuore!

Sivray partì per Nogères verso la fine della settimana.

Sua madre ebbe incarico di dire a tutti ch' egli avova dovuto recarsi a Lione per regolare un'affare industriale in liquidazione, in cui suo padre avova degli interessi.

Per ora si sarebbe trattato di pochi giorni ma più in là quell'affare avrebbe richiesto la sua presenza di nuovo e per un tempo più lungo.

Mentre le credevano a Idone Ettore passava le sue giornate in preda alla più tetra malinconia, quando rinchiuso nella vasta dimora silenziosa, quando correndo a piedi o a cavallo per le lande incolte.

La Sologna coperta di neve aveva una poesia triste e grandiosa, che lo snervava e lo attraeva nello stesso tempo.

L'aspetto di quelle immense pianure bianche, la cui monotonia era interrotta qua e là dalla verdura dei pini che sbucavano sotto la brinata, gli pareva amomigliasse alla sua mente perduta senza un orizzonte di speranza, nelle aride steppe d'una acuta sofferenza.

Quando era stanco di passare coi piedi appoggiati sugli alari, dinanzi al grandi camini del salotto, montava a cavallo e correva correva senza veder nulla, senza lasciarsi fermare da nessun ostacolo, rischiando di romperai il collo, le mille volte; e quando il cavallo ansante e ricoperto di schiuma ricusava di andar oltre, allora egli voltava bridglia, cavava la strada o se ne ritornava al passo a Noyères.

Quelle pazze corse non dissipavano per niente le sue tristezze.

L'immagine di Gilberta gli cavalcava a fianco, e non lo lasciava mai.

Nessuna distrazione, non una voce umana venivano a rompere l'ossessione della sua idea fissa.

Ovunque il perpetuo e pesante silenzio della natura morta.

In capo a cinque giorni di una tal esistenza Ettore risolvette di far ritorno a Parigi.

Almeno là, in mezzo al chiasso, al movimento tra persone estranee avrebbero potuto distrarsi.

Ma quasi che la sua cattiva stella lo perseguitasse appena giunto da sua madre trovò Piero Davrigny nel salotto con lei.

La signora Sivray, che non si aspettava di veder suo figlio tanto presto, ne fu sorpresa e vide subito sul suo viso che qual brave viaggio non era valso a nulla.

Piero, senza badarvi, aveva cominciato ad affastellarlo di domande, di rimproveri perchè non si faceva più vedere, e trascurava gli amici.

— Sono stato fuori, mio caro, e non potevo....

— Ebbene dacchè sei partito in casa nostra vi è una tristezza !.., specialmente ora che Gilberta è sofferente, e non può ricevere le sue solite visite.

— E come sta adesso ? domandò Sivray forse con premura poco prudente.

— Meglio, molto meglio, grazie, credo che si tratterà di un semplice mal di nervi, ma che mi ha impensierito ; con le nature delicate come la sua, quando i nervi sono in rivoluzione, non si sa mai quello che può succedere.

— Direte alla signora Gilberta, che verrò a vederla domani o dopo, interruppe la signora Sivray ; oggi sarebbe un'indiscrezione da parte mia, se specialmente è un po' debole.

— Adesso la crisi è passata, signora, e non avete nulla da temere, poichè mia moglie sarà felice di riceverti.

Ciò dicendo Davrigny si alzò e salutò la padrona di casa.

Ettore uscì con lui e scese per accompagnarlo fino alla carrozza.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina-vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
— (Prezzo sempre del L. e del 15 di ogni mese) —

Prezzo dell'Associazione
— (Con l'ECO DELLA MODA) —
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 16
Italia . . . . . Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13
— (Con l'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . . Anno L. 52 - Sem. 27 - Trim. 14
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 64 - Sem. 32 - Trim. 16
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di moda per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 20 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Cronaca, L. 1 la linea. - *Pièce*, cent. 80 - *Sotto Torre*, (sesta 3. pagi) cent. 70.
In Pagina. Cent. 90 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come gni apparono segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000
Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per **Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres,** partenze da *Genova* il 1. e il 15 di ogni mese.
Per **New-York:** partenze da *Genova* e *Napoli* ogni settimana.
Per **Rio Janeiro e Santos:** partenza da *Genova Napoli* ogni mese.

Per **Aden e Bombay,** coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* al 16 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mar Rosso.

Per **Massaua:** da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21 ; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17 ; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13 ; da *Suez* ogni quattro mercoledì alle 21.

Servizi Mediterranei Internazionali.

Per **Alessandria d'Egitto:** da Venezia al 2 e al 18 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* al 2 e al 16 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 3 e al 19 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 4 e al 20 di ogni mese alle 13 ; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.

Per **Malta - Tripoli** (coincidenza a *Malta* ogni sedicesimo martedì per *Benghazi* e *Derna*) da Genova ogni Mercoledì alle 21 ; da *Napoli* ogni sabato alle ore 14.

Per **Pireo, Costantinopoli - Odessa ;** da Venezia ogni Domenica alle 10; da *Brindisi* ogni Mercoledì alle 2,30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.

Per **Corfù e Patrasso:** da *Venezia* ogni Domenica alle 16 ; da *Brindisi* ogni Mercoledì e ogni Domenica alle 23,30.

Per **Tunisi:** da *Genova* ogni Mercoledì alle 21 ; da *Livorno* ogni Sabato alle 24 ; da *Napoli* ogni Lunedì alle 12,30 ; da *Palermo* ogni martedì alle 13.

Per gli *Scali della Sicilia:* da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Livorno* ogni quattro Lunedì alle 10, da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13.

Partenze giornaliere da **Napoli** per **Palermo** alle 19,25; da **Civitavecchia** per **Golfo Aranci** alle 17, ecc . e.c.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a tutte le Agenzie della Società, ai Signori COOK e SON, alle Agenzie della Compagnia del Wagons-Lits. ecc.

GOTTA

REUMATISMI CRONICI

guariti colla **Nuova Cura Arnaldi** dichiarata dal Medici **vero rimedio radicale**. Chiedere stampati a **Carlo Arnaldi** — Foro Bonaparte, 35. **Milano.**

INSETTICIDA

potente, energico, disinfettante
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO
Specialità dello Stabilimento E. DE ROSSI
ROMA — Viale Aventino, 18 — ROMA
Ufficio via Cavallini 22 - Telefono 285.

Per i polli. Bigattiere, stalle, questo potente insetticida è superiore a quanti ne sono venuti in commercio per l'azione pronta, efficace e di effetto sicurissimo.

Spalmando con questo liquido le mura ed i mobili ove si annidano insetti sono questi distrutti immediatamente, quindi utilissimo per le caserme, scuole, ospedali e case.

Proporzionatamente diluito, è efficacissimo per la provata disinfezione degli alberi ove si annidano tanti insetti, formicai ecc. non che per i numerosi insetti parassiti delle piante coltivate.

Presso tutte le Società farmaceutiche di Roma al prezzo di *Lire 0,80* al chilo in latte di chili 5, 10 e 20 e di *Lire 0,50* alla batt. di gr. 350.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Sanvitoromano Fra castagni ed abeti degli ameni colli Albani in posizione più ridente del paese circondata di alberi e di rose si affitta una **Casina** di civile camere e cucina, mobiliata, pulita, graziosa, con acqua in casa e con scuderia e rimessa se vuolsi. Dirigersi alla proprietaria nel palazzo Guerrieri n. 14, 2.o piano, piazza Costaguti, Roma.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati ma sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	Inserzioni 25 Cent. Sent.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualsiasi entità.		
25 parole C. 75	II Categoria	Inserzioni 25 Cent. Sent.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accordi tamento di negozio, case mobiliate, sarti, calzolaio, ecc.		
25 parole C. 50	III Categoria	Inserzioni 25 Cent. Sent.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 5 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per cessazioni d'ogni in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunci di poca entità.		

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

GUIDA FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA (ancesso dal port. di bronzo) Scala Regia; al S. p. si danno gratis i biglietti dalle 10 alle 15.
Id.: APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA dalle 10 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: MUSEO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagrestia 9).
CUPOLA, S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso V. Sagrista, 9)
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia nuova al 3 chilometro
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.
Museo INDUSTR ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Galleria S.M. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
— DORIA: piazza Collegio Romano, dalle 1: alle 14.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 13 alle 16.

—

Ilta BORGHESE fuori P. del Popolo: 12 al tramonto

Ingresso Una Lira,

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 13.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 15
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.
Galleria BARBERINI, Quattro Fontane 13, dalle 10-1!
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antonina: dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16½.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronil la: via delle Sette Chiese 25A dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebree: Labicana 42, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello : via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7-12 dalle 15 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hyla, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

FERRO CHINA ROSATI

ALLA NOCE VOMICA

Questo liquore è molto gradevole e facilmente tollerato in qualunque età degli stomachi più delicati ; è in special modo raccomandato dai Signori Medici per facilitare l'*accrescimento* ed il *ritardo sviluppo*, procura al sangue la *forza* e ne aumenta i *globuli rossi* che formano la bella. Fortifica lo *stomaco*, eccita l'appetito, combatte l'*anemia*, il *linfatismo*, abbrevia la *convalescenza*.

L'uso e la quantità da prendersi al giorno verrà indicata dal Medico. Commendevole agli adulti si prescrivono due o tre bicchierini al giorno prima del pasti.

Numerosi attestati medici, tra i quali quelli dei prof. De Giovanni, Gaetano Manzoni e molti altri.

Vendesi in bottiglia da un litro L. 4 — da un mezzo litro L. 2,50 — da un quarto di litro L. 1,50.

Vendita in Roma: Farmacia P. MARIANECCI, via Tritone N. 16 (Genito) e Farmacia DEL GIUDICE, via Poli N. 23.

Orario estivo 1 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

		a	a							
ROMA	p	1,30	5,40	8,18	5,30	8,45	9,30	12,10	15,55	19,10	19,00
Acqua Santa	»		5,50					12,22	16,7		
Capannelle	»		6,4		9,3		10,5	12,36	16,15		19,15
Marino	»		6,25		9,20			12,51	16,30		19,42
Castel Gandolfo	»		6,33	Via Ciampino	9,28	Via Ciampino		12,59	16,38	Via Ciampino	19,51
	p		6,38		9,44			13,10	16,53		19,55
ALBANO L.	a						10,5				
	p		6,45					13,20	16,57		20,1
Cecchina	a	5,14	7,	9,18	10,20	10,	10,35	13,47	17,12	19,46	20,41
	p	6,18	7,17	9,46		10,30	10,45				20,56
Carroceto	»	6,42	7,41				10,58	14,9			21,1
ANZIO	»	7,10	8,8	9,35			11,28	14,36			21,46
NETTUNO	a	7,20	8,17	9,45			11,31	14,4			21,51

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

NETTUNO	p		6,5		9,5		11,21		15,—	20,37		21,10
ANZIO	»		6,16		9,16		11,43		17,11	18,31	20,48	21,26
Carroceto	»		6,44		9,44		12,13		17,39	18,53	21,16	21,54
	a										21,47	
Cecchina	p		7,3		9,5		12,22		18,—	18,47		
	a		7,12	7,5	9,14	10,5	12,35	15,45	18,5	19,5	21,40	21,41
ALBANO L.	p			7,6		10,10		12,37	15,50		21,—	21,42
	a										21,—	
Castel Gandolfo	»	6,11		7,20			Via Ciampino		16,5	19,20	22,5	Via Ciampino
Marino	»	6,20		7,30					16,15	19,30	22,15	
Capannelle	»	6,31		7,42					16,31	19,42		
Acqua Santa	»	6,36		7,47					16,37	19,47		
ROMA	a	7,10	8,5	8,20					17,10	20,20	22,50	

N. B. — I treni indicati nelle colonne colla lettera **a**, sono festivi, il treno della colonna **g** è settimanale del Lunedì e il treno della colonna **e** altro che nei giorni festivi si attiverà anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 31 Agosto. I detti treni si attiveranno a commciare dal 1. Luglio. Il treno pure della colonna **a** da Albano a Roma, funziona fin da oggi ed è giornaliero.

Terme Comunali

DI VITERBO

Apertura 29 Giugno 1901

Bagni di acque solforose, marsiali e fanghi.
Cura della gotta, del reumatismo articolare, cronico, delle malattie cutanee, utero ovariche, del sistema nervoso periferico, linfatismi. Bibita all'acqua magnesiana per la cura delle alterazioni degli apparati digerente ed urinario.
Doccia, Massaggio, Elettroterapia, Stufe.
Consulenti: Professori **Ettore Marchinfava, Eugenio Rossoni, Giacomo Scaglosci, Agenore Zeri.**
Direttore onorario: Prof. Cav. **Michele Alivia.**
Medico Direttore: Dott. **Romolo Di Maria.**
Vitto ed alloggio nello Stabilimento a prezzi miti. Durante la stagione vartati divertimenti. Teatro dell'Unione con opere in musica. — Per schiarimenti rivolgersi al Municipio di Viterbo.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Prenderebbesi affitto lunga scadenza villino o grande appartamento, piano nobile, 18 camere, due ingressi, ottima esposizione. Offerte scrivo Legazione Svizzera, 7 via Vicenza. Agenti esclusi. 771

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, notterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino cinto di piante, vigneto. Superficie 1000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 25 primo piano.
Facilitazioni nei pagamenti. 835

Grandiosa villa mobiliata
Affittasi (Toscana, Val di Chiana) a 30 minuti stazione ferroviaria, posizione deliziosa, aria balsamica, corrono annesso circa 14, ed un bosco e giardino, con passeggiate ombrose dieci circa tre ore e mezzo da Roma. Dirigersi Casa Commerciale Vay Via Venti Settembre 38 Int. 769

Sangemini Un'ora di carrozza dalla stazione di Terni. Clima non caldo, (800 metri sul mare) aria purissima. **Cura della rinomata Acqua Minerale,** per la diatesi urica e per le malattie della mucosa e degli intestini. Appartamenti mobiliati e pensioni complete a prezzi modici. Rivolgere all'amministrazione delle Acque Minerali. 737

Affittasi villino in splendida posizione sulla strada principale di Poggio Mirteto. Distante da Roma un'ora di ferrovia con quattro partenze al giorno. Elegantemente mobiliato con grandi terrazze, circondato da giardini, viale per passeggio, aria salubertima, acqua eccellente. Polizia nella Villa. Trattamento signorile. Per pensione, da convenirsi a seconda del trattamento che si esige. Si affitta dal 1. giugno alla fine di ottobre. Per trattative scrivere a Grande Jerè Poggio Mirteto (Sabina) 764

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junge, Offenbach avil.
Carta Ditta H. Reymond — Inchiostri Berger-Wirth Lagosta

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affitta intero due camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con accessorio a gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 661

Tenuta di Malafede affittasi
Cessando col 29 settembre 1902 l'affitto di detta tenuta s'invitano i concorrenti a presentare prima del 30 giugno p. v. le offerte in carta da bollo di L. 1,20, per essere prese in considerazione, al palazzo Massimo. Arnaccoli 20 ove trovasi il catasticbio il capitolato. 716

Via dei Mille 41 e Castro Pretorio 24 grandissimo locale terreno di 7 vani con acqua ecc. ad uso magazzino, laboratorio, società ecc. prezzo convenientissimo. 770

Via Milano 19 appartamento al 3. piano di tre camere, cameriera, cucina, altre ai 4. di otto camere, cameriera, cucina, bagno terrazze. Rivolgersi portiere. 795

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande ribasso di carbone
Vendita a pese: L. 8 il quintale. Per grosse partite prezzi da convenirsi. Dirigersi via P. Umberto 102, Settimio Gerardi. 765

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Persona anziana sola, con bella presenza già pratica del Manicomio di Roma ed ispettore del Credito popolare cerca compagni come portiere, ottime referenze. Rivolgersi all'amministrazione del giornale. 752

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le Linee

Bacoli	7,15	9,30	—	—	18,25	17, —	19,30	0,5
Pisa . . .	—	7,10	—	—	14,30	—	21,45	—
Torino . . .	—	8,15	14,—	20,30	0,45	—	—	—
Milano . . .	—	8,10	14,—	20,30	13,45	—	—	—
Foggia-Ancona .	8,35	—	13,40	19,5	22,25	—	—	—
Firenze-Milano .	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—	—
Viterbi-Arezzano	6, —	8, —	—	17,50	19,35	19,30	—	—
Tivoli . . .	6, —	8, —	—	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	6,30	—	15,55	—	—	—	—	—
Civitavecchia .	5,20	—	—	11,40	17,5	—	—	—
Frascati . . .	6,45	9,20	13,20	—	18,5	16,3	19,45	—
Marino-Albano .	5,40	8,40	12,30	16,55	—	16,3	—	—
Anzio-Nettuno (A.)	5,40	8,40	—	12,55	—	—	—	—
Anzio-Nettuno (C.)	6,10	9,10	—	—	—	16,10	—	—
Sulmona-Avezzano	6,50	—	—	17,35	20,10	—	—	—
Bologna-Ancona-Venezia	—	—	—	13,2	—	—	—	—
Fiumicino	5,50	—	—	9,37	17,5	—	—	—

N. B. - Il treno per Frascati alle 13,5 è festivo.
De Albano i treni proseguono per Cecchina dove vi saranno le coincidenze per Anzio-Nettuno.

ARRIVI DALLE LINEE A:

Napoli . . .	6,45	8,45	14,—	—	18,30	—	—	8,10
Pisa . . .	7, —	—	—	9,50	10,44	16,20	22,5	24,45
Torino . . .	7, —	—	—	9,50	10,44	16,10	22,5	24,45
Milano . . .	7, —	—	—	9,50	10,44	16,20	22,5	24,45
Piemonte-Bologna	5,15	11,40	14,30	—	—	—	—	—
Bologna-Firenze	6,5	11,10	—	—	18,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	6, —	11,30	—	—	18,30	—	22,10	—
Tivoli . . .	7,30	—	—	—	19, —	—	—	—
Subiaco-Mandela	8, —	—	—	—	19,10	—	—	—
Civitavecchia .	9,55	—	—	—	—	8,5	—	—
Frascati . . .	6,26	9,10	12,6	—	18,55	—	—	21,36
Albano-Marino .	6,45	9,30	—	—	—	8,1	—	—
Anzio-Nettuno (A.)	8,5	—	—	—	19,35	—	22,20	—
Anzio-Nettuno (C.)	8,5	12,5	—	—	19,35	—	—	—
Viterbi-Arezzano	9,3	10,6	—	—	19,13	21,25	—	—
Bacoli . . .	9,30	—	—	—	19,30	—	—	—
Fiumicino	9,50	—	16,50	15,40	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6, —	8,30	11,30	15,30	18,30	—	—	—
Bagni a.	7,6	10,36	12,36	16,41	19,36	—	—	—
Tivoli a.	7,40	10,44	14,16	17,17	19,44	—	—	—
Tivoli p.	8,10	9, —	12, —	15,45	17,45	19,15	—	—
Bagni a.	8,50	9,37	12,36	16,5	18,5	19,45	—	—
Roma a.	9,40	9,40	13,45	17,30	19,30	20,30	—	—

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da impiegarsi in casa propria o in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 809

Negozianti Mercanti di campagna. Ragioniere praticissimo primarie referenze disposto di qualche ora per tenuta libri, corrispondenza, fattorino, dietro modesto compenso. Scrivere F. Duccio posta Roma. 765

Distinta signorina che conosce l'inglese e bonissimo di pensione e camere con due letti. 17 Lungo Tevere Prati piano I. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini). 680

Camera grande bene mobiliata, due finestre, vicina al nuovo posto Cavour. volendo due letti e pensione. Lungo Tevere Prati N. 17 piano I. 754

Via Firenze 90 piano nobile affittasi elegantemente mobigliata con ingresso libero. Per informazioni rivolgersi all'interno 4. 771

Cercasi camera vuota, arioso, senza cucinare ecc. cortese, ottimo piano coniugi senza figli preferibile quartieri alti. Scrivere presso. Daria posta Roma 769

Conversazione di lingua straniero per le ore 5 alle 7 e pel signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 109 p. p. 694

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 3, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Distinta signorina da lezioni private in casa propria e in quelle delle allieve. Rivolgersi ai sessi, fino alla 5. simamente comprese il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a destra 0061

Signora di distinta famiglia e con le migliori referenze cerca occupazi como dama di compagnia o in qualche negozio anche fuori di Roma. Rivolgersi all'Amm. del " Popolo Romano ". 710

Occasione Persona seria, pratica, mitissime pretese, sommerebbe qualsiasi gentiluomo amministrativa, esattoni, anche temporaneamente, per assistere persone obbligate assentarsi dalla città. Scrivere Leocarl, fermo posta Roma. 719

Maestra di piano madre di famiglia, referenze, da lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 688

Signora dell'alta Italia, civile condizione, vedova 6ch media, per dissesi finanziari occuperebbesi come dama di compagnia, oppure come governante presso distinta famiglia ottime referenze. Scrivere G. B. 30 posta restante Roma.

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate grandi e piccole in due e camera con due letti. 17 Lungo Tevere Prati piano I. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini). 680

Camera grande bene mobiliata, due finestre, vicina al nuovo posto Cavour. volendo due letti e pensione. Lungo Tevere Prati N. 17 piano I. 754

Via Firenze 90 piano nobile affittasi elegantemente mobigliata con ingresso libero. Per informazioni rivolgersi all'interno 4. 771

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Occhi neri Perdonami, angelo mio adorato, se mi mancò un giorno che ti giuro che il mio pensiero è rivolto a te sola e non vedo il momento di esserti vicino. Spero che mi conterrai. Sentimi chiaramente se comprendi mia corrispondenza. Tua 1005. 773

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricorrete che il sonsaice più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**